



Codice pratica: EL17516

Decreto rettorale n.415

## IL RETTORE

**VISTA** la legge 9 maggio 1989, nr. 168;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 (*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*);

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con Decreto del Rettore n. 3 del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla G.U. nr. 45 (Serie Generale) del 23.2.2012, in particolare l'art. 13 ("Consiglio di Amministrazione"), nonché le delibere assunte dagli Organi Accademici in merito (Senato Accademico del 20 settembre 2012 in tema di incompatibilità di cariche, Senato Accademico del 11.10.2012 sui criteri di designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione);

**VISTO** il proprio Decreto n. 535 del 21.10.2016, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, e successive modificazioni, da ultimo con Decreto n. 347 del 19.06.2019;

**VISTA** la necessità di sostituire due componenti interni del Consiglio, stanti le dimissioni della Prof.ssa Elena Bassoli (sede di Modena) e l'imminente trasferimento ad altro Ateneo, con decorrenza 1° settembre 2019, del Prof. Stefano Cascinu (sede di Modena), per il residuo periodo del quadriennio 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 onde garantire un rinnovo contestuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica sino al 31 ottobre 2020;

**VERIFICATO** che, nel rispetto dell'art. 13, c. 4, lett. d) dello Statuto di Ateneo ("*Ciascuna sede deve avere almeno due rappresentanti fra i componenti designati dal Senato Accademico*") e dell'art. 5, c. 3 dello Statuto di Ateneo (*le componenti nominate negli organi dell'Università dovranno prevedere la presenza di rappresentanze di genere non inferiori ad un terzo*), così come specificati nella citata delibera del Senato Accademico dell'11.10.2019, almeno uno dei nominati dovrà appartenere necessariamente alla sede di Modena e almeno uno dovrà appartenere al genere femminile;

## DECRETA

È emanato il seguente avviso per la selezione di due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per il residuo periodo del quadriennio 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020. La nomina avrà scadenza 31 ottobre 2020.

## AVVISO PUBBLICO

per la selezione di **due componenti del Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia di cui all'art. 13, comma 4, lettera d) dello Statuto di Ateneo - **appartenenti ai ruoli dell'Ateneo – docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo -, di cui almeno uno della sede di Modena e almeno uno appartenente al genere femminile.**



### **Profilo del candidato:**

I candidati devono essere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto livello, con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica e culturale (art. 13, comma 4, lett. d) dello Statuto di Ateneo).

I candidati devono, al momento della pubblicazione del presente avviso e per tutta la durata del mandato, possedere i requisiti generali di onorabilità previsti dalla legge per poter svolgere servizio nella Pubblica Amministrazione: godimento diritti civili e politici; non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi della normativa vigente; non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali e/o amministrativi in corso che possano costituire impedimento al mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.

Il candidato non dovrà essere destinatario di provvedimenti disciplinari definitivi superiori alla censura, irrogati dall'Amministrazione, ovvero di un provvedimento di esclusione dalle cariche accademiche di cui all'art. 3, comma 5, dello Statuto.

Il mandato postula la persistenza del rapporto di dipendenza con l'Ateneo. Il mandato non è compatibile con situazioni di comando, distacco o aspettativa per motivi d'incompatibilità.

### **Incompatibilità e limitazioni in ragione di precedente doppio mandato consecutivo:**

Ai sensi dell'art. 13, comma 6 dello Statuto di Ateneo *“Il mandato dei Consiglieri è rinnovabile per una sola volta”*, eventuali periodi pregressi, in vigenza cioè del vecchio Statuto, si computano ai fini del divieto di triplo mandato.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono ricoprire altre cariche accademiche. Non possono, altresì, essere componenti di altri organi di cui all'art. 9 dello Statuto, né ricoprire le funzioni o svolgere le attività di cui all'art. 2, comma 1, lettera s) della Legge n. 240/2010. I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico non possono rivestire alcun incarico di natura politica per la durata del mandato, né possono ricoprire la carica di Rettore o far parte del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico, del Nucleo di Valutazione o del Collegio dei Revisori dei Conti di altre Università italiane statali, non statali, telematiche. È fatto divieto di svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero e nell'ANVUR. Si richiama in proposito quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 20 settembre 2012, in merito in particolare alla incompatibilità tra la carica di componente del Consiglio di Amministrazione e quella di Direttore di Centro (di Ricerca, di Servizio o interdipartimentale di ricerca) di questa Università.

La condizione di professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio della carica di componente del Consiglio di Amministrazione. Per essere eletti i professori e ricercatori devono aver optato per il regime a tempo pieno o aver presentato anteriormente una dichiarazione di opzione da far valere in caso di nomina.